

NUTRIRSI DEL VANGELO

«(...) Diceva un santo che se si vuole imparare bene una cosa, bisogna studiarla; se si desidera saperla meglio, occorre cercare un maestro che te la insegni; se si vuole conoscerla benissimo, bisogna saperla talmente bene da poterla insegnare. (...) Più comunicherete il Vangelo agli altri, più lo assimilerete ed esso diventerà il codice della vostra vita nuova (...) producendo in voi

prima e poi negli altri la rivoluzione della Buona Novella. Il Vangelo è stato, è e resterà il libro del rinnovamento dei singoli e della società. Occorre nutrirsi sin da giovani per santificare e cambiare il mondo. Coll'augurio che viviate talmente bene il Vangelo che chi vi vede possa dire: "Ecco un altro piccolo Gesù che passa sulla terra", vi saluto».

Chiara

QUANDO HAI SENTITO PER LA PRIMA VOLTA DI AMARE GESÙ ABBANDONATO?

"Ero da una mia compagna, Dori, che si era tanto ammalata andando a trovare i poveri. In casa è venuto un sacerdote e ci ha chiesto: «Sapete quando Gesù ha sofferto di più?». E quel sacerdote ha detto: «È stato quando sulla croce ha gridato: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Appena quel sacerdote è andato via, ho detto alle mie compagne: «Noi abbiamo una vita sola e dobbiamo spenderla bene; allora, se vogliamo spenderla bene, dobbiamo seguire Gesù nel suo più grande dolore: Gesù Abbandonato». E da quel momento abbiamo visto Gesù Abbandonato negli abbandonati, nei soli, anche dentro di noi, nelle nostre prove; abbiamo visto Gesù Abbandonato in tutti i dolori della vita".

Chiara

PAROLA DI VITA

Cerca Parole da vivere in: www.teens4unity.org

Chiara Luce ha avuto un dialogo continuo con Gesù. Era desiderosa di conoscerlo e a 7 anni riceve in regalo il Vangelo. Da allora continuò a leggerne un brano al giorno, portandolo con sé ovunque. "Riscrivere con la propria vita il vangelo!" è il motto che Chiara Lubich, lancia proprio in quegli anni alle e ai gen 3! Chiara Luce vi aderisce e nel 1980, con un'altra gen 3, le scrive:

Uee

"Non posso e non voglio rimanere analfabeta di un così straordinario messaggio"

Qualche anno dopo, nel 1985, al termine di un congresso internazionale di gen 3 così scrive a Chiara Lubich:

"Ho riscoperto il Vangelo sotto una nuova luce. Ho capito che non ero una cristiana autentica, perché non lo vivevo fino in fondo. Ora voglio fare di questo magnifico libro l'unico scopo della mia vita. Non voglio e non posso rimanere analfabeta di un così straordinario messaggio. Come per me è facile imparare l'alfabeto, così deve esserlo anche vivere il Vangelo".

Uee
"Col Vangelo sotto braccio faremo grandi cose!"

"Abbiamo cominciato subito la nostra avventura: fare la volontà di Dio nell'attimo presente. Col Vangelo sotto braccio faremo grandi cose".

A 12 anni Chiara Luce scopre un amico speciale, che lei già chiama "suo Sposo". È Gesù che sulla croce grida: "Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato". Scopre che è la chiave per continuare ad amare anche quando è difficile, proprio come ha fatto Lui che, nel momento in cui ha più sofferto, ci ha amato di più. Nel 1983 a giugno e poi a novembre Chiara Luce partecipa a due congressi internazionali a Rocca di Papa al termine dei quali scrive a Chiara Lubich:

Uee

"Accoglierlo con gioia"

"Ho riscoperto G.A. in un modo speciale, l'ho sperimentato in ogni prossimo che mi passava accanto. Quest'anno mi sono proposta di vedere G.A. come mio sposo e accoglierlo con gioia e, soprattutto con tutto l'amore possibile. Chiara, non trovo parole per ringraziarti, ma so che devo tutto a te e a Dio".

Uee

"Preferirlo!"

"Ho scoperto che Gesù Abbandonato è la chiave dell'unità con Dio e voglio sceglierlo come mio sposo e prepararmi per quando viene. Preferirlo! Ho capito che posso trovarlo nei lontani, negli atei e che devo amarli in modo specialissimo, senza interessi".

INPUT

Ad ogni azione: "Per te, Gesù!"

- Andiamo in profondità nel nostro rapporto con Dio!
- Facciamo calcolo che abbiamo Dio per Padre!

Riscriviamo il Vangelo con la nostra vita!

E noi cosa possiamo fare?

Uee
con il nostro gruppo:

Uee
nella nostra scuola:

Uee
nella nostra città: